

- A PAESAGGIO DELLA COSTA FALESIA ALTA
- B PAESAGGIO DEL BOSCO MONTANO
- C PAESAGGIO AGRARIO COLLINARE
- D PAESAGGIO AGRARIO ALTO COLLINARE IN EVOLUZIONE
- E PAESAGGIO URBANO A VALENZA STORICA
- F PAESAGGIO URBANO DI RECENTE TRASFORMAZIONE
- G PAESAGGIO AGRARIO BASSO COLLINARE FLUVIALE

Struttura naturale consolidata e/o in trasformazione

SATN1	N	3,03%	SATN1	N	68,09%
SATC1	R	87,15%	SATN1	SN	13,52%
SATC1	SN	0,36%	SATN1	U	9,38%
SATC1	U	9,46%	SATN1	U	9,01%

Struttura seminaturale consolidata e/o in trasformazione

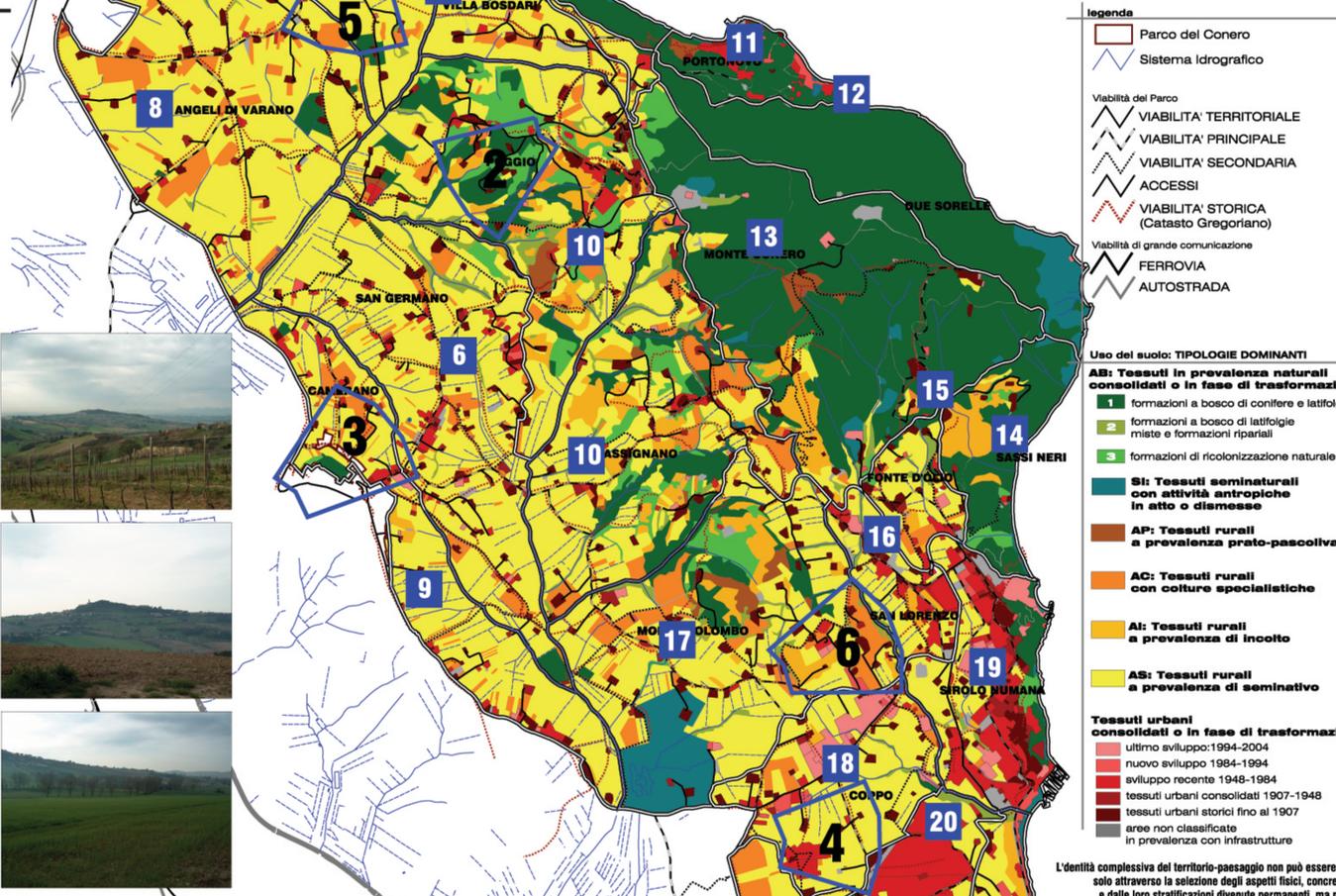
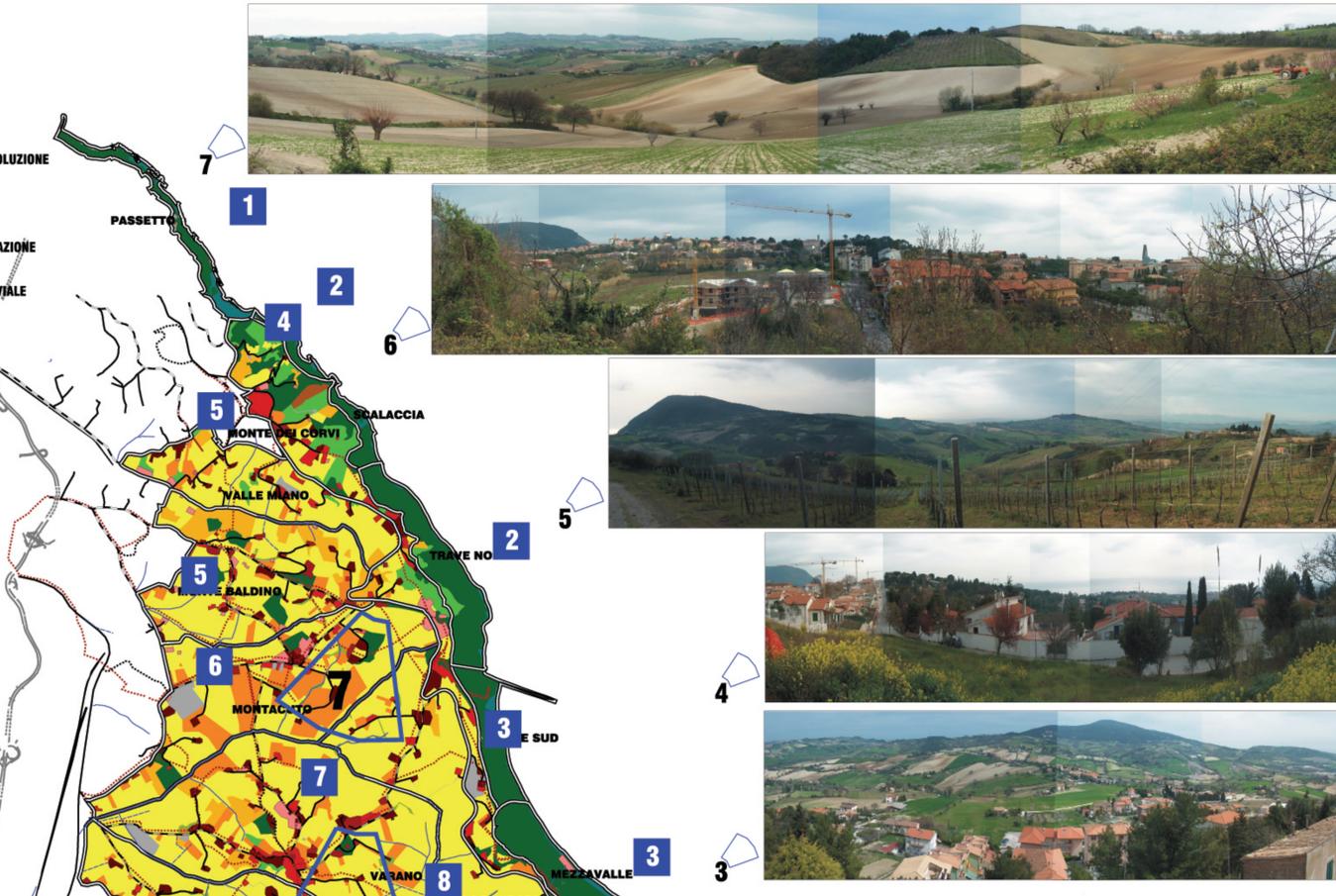
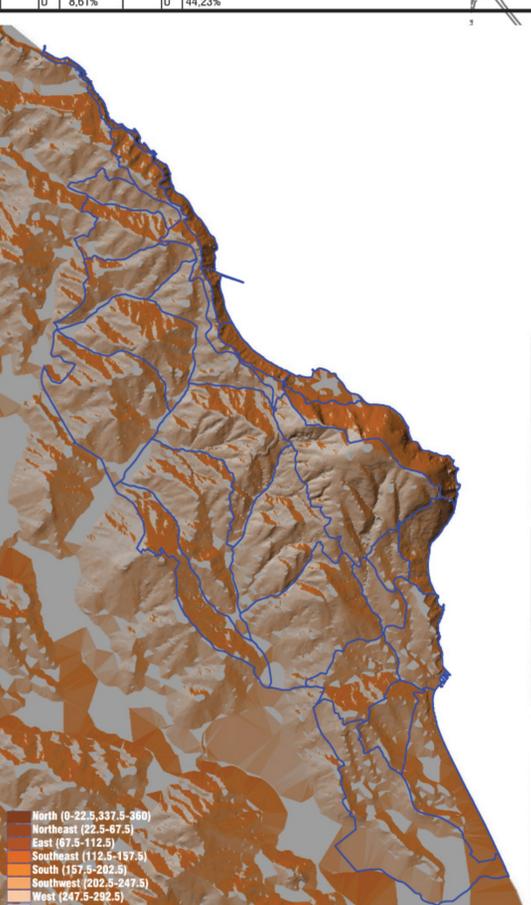
SATC2	N	4,02%	SATN2	N	37,19%
SATC2	R	84,02%	SATN2	SN	10,47%
SATC2	SN	0,90%	SATN2	U	5,57%
SATC2	U	11,06%	SATN2	U	5,57%

Struttura rurale consolidata e/o in trasformazione

SATC3	N	20,70%	SATU1	N	11,66%
SATC3	R	67,83%	SATU1	SN	40,43%
SATC3	SN	3,02%	SATU1	U	45,71%
SATC3	U	8,64%	SATU1	U	45,71%

Struttura urbana consolidata e/o in trasformazione

SATC4	N	1,98%	SATU2	N	5,09%
SATC4	R	85,64%	SATU2	SN	50,68%
SATC4	SN	3,77%	SATU2	U	0,00%
SATC4	U	8,61%	SATU2	U	44,23%



- legenda**
- Parco del Conero
 - Sistema Idrografico
 - Viabilità del Parco
 - VIABILITA' TERRITORIALE
 - VIABILITA' PRINCIPALE
 - VIABILITA' SECONDARIA
 - ACCESSI
 - VIABILITA' STORICA (Catasto Gregoriano)
 - Viabilità di grande comunicazione
 - FERROVIA
 - AUTOSTRADA
- Uso del suolo: TIPOLOGIE DOMINANTI**
- AB: Tessuti in prevalenza naturali consolidati o in fase di trasformazione**
- 1 formazioni a bosco di conifere e latifoglie
 - 2 formazioni a bosco di latifoglie miste e formazioni ripariali
 - 3 formazioni di ricolonizzazione naturale
- SI: Tessuti seminaturali con attività antropiche in atto o dismesse**
- AP: Tessuti rurali a prevalenza prato-pascoliva**
- AC: Tessuti rurali con colture specialistiche**
- AI: Tessuti rurali a prevalenza di incolto**
- AS: Tessuti rurali a prevalenza di seminativo**
- Tessuti urbani consolidati o in fase di trasformazione**
- ultimo sviluppo: 1994-2004
 - nuovo sviluppo 1984-1994
 - sviluppo recente 1948-1984
 - tessuti urbani consolidati 1907-1948
 - tessuti urbani storici fino al 1907
 - aree non classificate in prevalenza con infrastrutture

DALLA CODIFICA DEL PIANO ALLA SOCIALIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

1. Paesaggio costiero, costa falesia medio-alta. Intessa una fascia di territorio che lambisce il tessuto insediativo della città di Ancona e in parte lo integra; è dunque urbana fortemente antropizzata con presenza di elementi caratteristici di architettura spontanea, il sistema delle grotte e dei "grattatori", e progettata (la Scalatina del Passetto). La permanenza geologica della falesia hanno subito pesanti interventi, per la messa in sicurezza del margine urbano e della spiaggia. Tali interventi condizionano i caratteri naturali della costa, tuttavia la vista del mare mantiene una visione altamente suggestiva del sistema ambientale e testimonia la valenza percettiva ed identitaria che la comunità locale attribuisce a questi luoghi.

2. Paesaggio costiero, costa falesia medio-alta. Il paesaggio è connotato per la sua evoluzione naturale caratterizzata da importanti eventi franosi, tal che l'accessibilità non risulta fortemente compromessa e la trasformazione antropica è limitata alla modesta presenza delle grotte, raggiungibile anche via mare, quasi una sorta di limbo presidiato dell'uomo rispetto agli eventi naturali che governano l'ambiente di cui egli vuole essere parte integrante.

3. Paesaggio costiero, costa falesia medio-bassa. L'area è caratterizzata da un ampio arco di spiaggia, tra il sito turistico-naturale di Mezzavalle e il sito geologico del Treve. Una formazione rocciosa lineare della lunghezza di circa un chilometro in parte emersa e in parte sommersa. Questo scoglio è stato oggetto di antiche popolazioni, come quelle di costiere, resti di un ponte tra la costa adriatica e quella del Tirreno. Il tratto di falesia presenta un profilo di costa medio acclivi di questo tipo a nord ed è fortemente vegetato. Mezzavalle costituisce la più ampia "spaziatura libera" dagli ancoranti. L'accessibilità da terra non è semplice, tuttavia i sentieri garantiscono un flusso di utenti costante.

4. Paesaggio collinare di margine. È rappresentato da un'area di frangia tra la costa falesia e la viabilità principale. Si caratterizza per un paesaggio seminaturale misto con presenza discreta di strutture insediative turistico-residenziali in prevalenza recenti. Non sono presenti permittenze rilevanti.

5. Paesaggio collinare medio-alto. È caratterizzato da un insediamento sparso con frequenti insediamenti di tipologie recenti urbane. Il versante che si affaccia sulla Valle del fiume presentano un'irregolare varietà di usi del suolo e colture agricole. L'area è particolarmente adatta ad importanti porze del Parco in relazione alle aree di fondazione continue alle principali infrastrutture urbane.

6. Paesaggio collinare medio-alto. È caratterizzato da un paesaggio agrario di origine storica, appoggiato alla viabilità di attraversamento. La conformazione geografica offre ampie e suggestive panoramiche dell'area, permettendo di godere la varietà degli usi del suolo e degli elementi paesistico-ambientali presenti sui versanti dell'altitudine centrale, alle pendici del Monte Conero. La struttura agraria si presenta a prevalenza di seminativi su pendii più dolci esposti a Nord-Est e mista a colture specializzate come ad esempio vigna sui versanti maggiormente esposti a Sud. Notevole il contrasto tra il carattere rurale del luogo e la presenza insediativa del capanno di Montacuto.

7. Paesaggio collinare medio-alto caratterizzato dalla presenza del centro storico di Varano. Si presenta con prevalenza di suolo a seminativo e una notevole varietà di altre tipologie d'uso, rappresentate anche da vigna. La struttura della viabilità è strettamente correlata al tessuto insediativo storico, tale da determinare un sistema di accessibilità su più versanti, diversamente esposti e quindi di apprezzabile panoramica. In riferimento al centro storico, il profilo di accostamento storico-culturale è quello che in parte stabiliscono il delicato equilibrio tra sistema insediativo e sistema paesistico-ambientale.

8. Paesaggio collinare medio-basso. In gran parte coltivato e seminativo; è caratterizzato da un tessuto insediativo sparso prevalentemente a tipologia rurale, con insediamenti recenti di edifici uni-familiari e viabilità di collegamento a rete di origine storica.

9. Paesaggio collinare medio-basso, contiguo all'abitato di Camerano. Area panoramica rispetto al margine occidentale del Parco, ideale balneare per l'interpretazione, anche per attività, delle principali tipologie insediative e per i suoi caratteri ambientali. È caratterizzata per la sua vocazione di porta del Parco, in relazione alle strutture urbane e al buon livello di accessibilità.

10. Paesaggio collinare medio-alto caratterizzato dalla presenza di nuclei storici e tipologie di "poggi", dalla struttura della viabilità di collegamento, dal sistema paesistico-ambientale particolarmente differenziato e soggetto a processi evolutivi futuri. In alto. Presenta punti maggiormente significativi rispetto al resto dell'ambito, facendo sì che ad un parziale abbandono delle pratiche agricole sia succeduta una fase di ricolonizzazione naturale delle parti boschive. I processi evolutivi riguardano in parte anche i sistemi insediativi, tal che non sempre risulta chiaramente riconoscibile l'originario tessuto edilizio dei centri storici. Permettendo la provvisoria e tendenziale aumento del livello di biodiversità paesaggistica del sistema insediativo, con visibile decadimento della qualità paesaggistica del sistema agrario e il tendenziale aumento del livello di biodiversità paesaggistica del sistema insediativo, con visibile decadimento della qualità paesaggistica del sistema agrario.

11. Paesaggio collinare medio-basso - Baia di Portonovo. È stato generato dal distacco catastrofico di una fascia franosa dalle pendici sovrastanti del monte Conero e seguito dalla forte attività sismica che ha sempre interessato la zona; proprio per la sua conformazione pianeggiante è l'area che ha visto svilupparsi attività ed insediamenti antropici, prima legati alla pesca, poi a prevalente carattere turistico-ricettivo e gastronomico, di apprezzabile e riconoscibile qualità. Il sito è parte integrante dell'identità locale degli ancoranti. Ancora è oggi non solo protagonista della fruizione balneare di Portonovo, ma ha influenza anche gli assetti insediativi e urbanistici, condizionando il tipo di urbanizzazione territoriale con una rilevante funzione economica e sociale, simbolo di promozione verso l'esterno. Inoltre l'area è fortemente connotata dalla presenza di emergenze di indubbio valore storico-architettonico e culturale.

12. Paesaggio collinare medio-basso - Baia di Portonovo. È stato generato dal distacco catastrofico di una fascia franosa dalle pendici sovrastanti del monte Conero e seguito dalla forte attività sismica che ha sempre interessato la zona; proprio per la sua conformazione pianeggiante è l'area che ha visto svilupparsi attività ed insediamenti antropici, prima legati alla pesca, poi a prevalente carattere turistico-ricettivo e gastronomico, di apprezzabile e riconoscibile qualità. Il sito è parte integrante dell'identità locale degli ancoranti. Ancora è oggi non solo protagonista della fruizione balneare di Portonovo, ma ha influenza anche gli assetti insediativi e urbanistici, condizionando il tipo di urbanizzazione territoriale con una rilevante funzione economica e sociale, simbolo di promozione verso l'esterno. Inoltre l'area è fortemente connotata dalla presenza di emergenze di indubbio valore storico-architettonico e culturale.

13. Paesaggio collinare medio-basso - Baia di Portonovo. È stato generato dal distacco catastrofico di una fascia franosa dalle pendici sovrastanti del monte Conero e seguito dalla forte attività sismica che ha sempre interessato la zona; proprio per la sua conformazione pianeggiante è l'area che ha visto svilupparsi attività ed insediamenti antropici, prima legati alla pesca, poi a prevalente carattere turistico-ricettivo e gastronomico, di apprezzabile e riconoscibile qualità. Il sito è parte integrante dell'identità locale degli ancoranti. Ancora è oggi non solo protagonista della fruizione balneare di Portonovo, ma ha influenza anche gli assetti insediativi e urbanistici, condizionando il tipo di urbanizzazione territoriale con una rilevante funzione economica e sociale, simbolo di promozione verso l'esterno. Inoltre l'area è fortemente connotata dalla presenza di emergenze di indubbio valore storico-architettonico e culturale.

14. Paesaggio costiero, costa falesia alta. Area fortemente boscata per un recente intervento di riforestazione, con prevalenza di conifere, con alla base un arco di spiaggia libera assai apprezzata; sono presenti attrezzature balneari private e temporanee. L'alto è meta di un turismo occasionale di massa che si avvale delle albergo occasionali.

15. Paesaggio urbano marginale ai tessuti urbani storici, a ridosso del bosco del Monte Conero, ad elevata panoramicità. Rappresenta una delimitata area di collegamento tra il sistema a forte valenza naturalistica e un sistema a forte valenza antropica.

16. Paesaggio urbano limitrofo al sistema insediativo principale e a confine con l'area collinare agricola. È caratterizzato dalla presenza del piccolo borgo storico di San Lorenzo e dalle più recenti espansioni edilizie che in parte contraddicono con le matrici storiche di sviluppo lungo la via principale di comunicazione, creando dei margini sottili disomogenei e riciso della stessa area collinare esposta sul versante sud-occidentale e appoggiati ad una viabilità spazializzata in funzione degli accessi. Il forte ruolo particolarmente votato per la realizzazione di interventi di integrazione paesaggistica in prossimità dei vuoti urbani presenti e in relazione ai privati interventi, incrementi edilizi.

17. Paesaggio collinare medio-basso caratterizzato da elementi paesistico-ambientali che mutano da una connotazione a prevalenza naturalistica, rappresentata da una estrema varietà di usi del suolo in fase di trasformazione, tipici della fascia collinare centrale, ad una più fortemente antropizzata, rappresentata dalla struttura ricettiva del campo da golf al margine Sud e del confine con la area urbana al margine orientale. L'area si presenta con versanti a pendenza gradualmente addolciti verso Sud-Est, pertanto con elevata panoramicità verso i principali assetti insediativi centro e fuori il Parco.

18. Paesaggio urbano caratterizzato dalla contrapposizione tra un versante, sud-orientale, a forte connotazione agricola e un versante, nord-occidentale, a forte connotazione insediativa. Il tessuto insediativo è rappresentato da un'area artigianale e commerciale in fase di dismissione; è pertanto auspicabile la riconversione in rapporto alle valenze paesaggistiche del versante opposto al sistema antropizzato contiguo. In sostanza l'ambito storico-architettonico e culturale.

19. Paesaggio urbano rappresentato dai principali assetti insediativi del Parco, centri storici di Sirolo e Numana. La più che apprezzabile qualità paesaggistica è rivisitata in maniera proporzionale nel loro rapporto con i sistemi ambientali entro cui sono situati: il margine occidentale con il sistema agrario collinare che rappresenta, oltre che un corridoio ecologico tra collina e costa, un vero e proprio carrozzone verso aree di prevalenza valenziale territoriale, anche fuori del Parco; il margine orientale con il sistema costiero, tal che viene definito, in particolare con vista del mare, uno dei più significativi e suggestivi del territorio, come testimonianza di elevata qualità di equilibrio e rapporto tra sistemi antropici e sistemi naturali, fino ad acquistare importante significato di patrimonio identitario e fucina della comunità locale.

20. Paesaggio urbano di recente formazione, villaggio turistico, denominato Taunus. Il villaggio è disposto verso Sud-Est in posizione panoramica, e benché avulso dalle caratteristiche insediative degli anelli in analisi per tipologia di unità abitative e per assetto urbanistico risulta ben inserito nel contesto paesaggistico generale grazie ad una edificazione basata e ad una struttura vegetazionale di recente impianto. Questi elementi, diffusi su tutto il versante su cui sorge l'insediamento, fanno sì che oggi il Taunus costituisca una immagine egualitaria del paesaggio del Parco.

21. Paesaggio agrario della bassa collina, caratterizzato dalla presenza di vigna e uliveto. È sostanzialmente caratterizzato da una tipologia insediativa a carattere sparso a ridosso delle due vecchie strade vicinali, dove emergono alcune antiche fattorie, in parte ripristinate, a presidio dei campi coltivati in prevalenza a seminativo, ed elementi diffusi del paesaggio agrario. La viabilità, di cui si legano ancora le trame dell'antica suddivisione particolare in relazione al sistema idrografico superficiale, rappresenta un suggestivo balneare dalle caratteristiche paesistico-ambientali tale da costituire una potenziale e importante risorsa a servizio del Parco.

22. Paesaggio urbano di recente espansione. L'area è caratterizzata dalla "tumultuosa" espansione edilizia di Numana denominata Marcelli, sostanzialmente verificata, negli ultimi 40 anni, a seguito della forte pressione della richiesta turistica di massa, attraverso, anche, la realizzazione di seconde case, oltre che di strutture ricettive di notevole incoerenza percettiva, oggi in parte dismesse. Il tessuto edilizio presenta un margine di Nord-Ovest fortemente relazionato al paesaggio agrario intorno tale margine è visivamente non integrato alle aree interne collinari, tale da costituire una netta separazione tra i due sistemi.

strutture prevalenti per singole UTE

UTE_C1a	AB2 0,59%	AB1 7,53%	AB1 4,74%	AB1 0,46%	AB1 2,56%	AB1 1,54%	AB1 1,31%
AB3 4,81%	AB2 0,77%	AB2 2,47%	AB2 2,77%	AB2 2,56%	AB2 1,42%	AB2 3,92%	
AC 6,93%	AC 6,76%	AC 24,37%	AC 1,01%	AC 0,58%	AC 0,00%	AC 0,97%	
AI 3,47%	AI 15,20%	AI 1,50%	AI 4,37%	AI 10,25%	AI 11,35%	AI 6,11%	
AS 72,27%	AS 60,19%	AS 54,82%	AS 1,01%	AS 4,02%	AS 0,12%	AS 0,64%	
AU 11,92%	AU 8,76%	AU 12,31%	AS 32,44%	AS 68,77%	AS 77,79%	AS 75,71%	
			AU 8,86%	AU 11,27%	SI 7,53%	SI 11,04%	
					SI 0,05%	SI 0,53%	

UTE_C2a	AB1 1,56%	AB1 16,05%	AB1 14,21%	AB1 6,55%	AB1 3,77%	AB1 16,11%	AB1 13,11%
AB2 0,89%	AB2 5,77%	AB2 5,80%	AB2 4,46%	AB2 1,55%	AB2 1,50%	AB2 0,99%	
AC 6,93%	AC 13,37%	AC 10,19%	AC 9,44%	AC 10,25%	AC 11,35%	AC 6,11%	
AI 1,76%	AI 9,24%	AI 8,83%	AI 6,44%	AI 4,02%	AI 0,12%	AI 0,64%	
AS 74,89%	AS 1,80%	AS 38,70%	AS 34,78%	AS 67,65%	AS 87,58%	AS 87,58%	
AU 11,12%	AU 9,91%	AU 9,16%	AS 47,00%	AS 20,02%	SI 11,04%	SI 24,29%	
			AU 20,02%				

UTE_N1a	AB3 7,65%	UTE_N1g	AS 0,80%	UTE_N1e	AC 0,04%	AB1 16,56%	UTE_N1g	AP 3,81%
AB1 1,37%	AS 0,21%	AC 0,51%	AS 12,04%	AB2 1,18%	AS 0,04%	AB2 1,55%	SI 22,34%	
AC 0,01%	SI 12,04%	AP 0,95%	SI 9,12%	AC 2,07%	SI 1,48%	AC 4,19%	SI 8,18%	
SI 9,90%		SI 9,12%		AP 1,48%	SI 33,18%	AB3 0,14%	SI 12,99%	
				AU 21,74%	SI 0,06%	AC 0,25%	SI 0,00%	
				SI 0,06%		SI 12,99%	SI 0,00%	

UTE_U2a	AB3 1,41%	AB1 5,19%	UTE_U1b	AB1 7,45%	AB1 8,40%	UTE_U2a	AB1 0,01%
AB2 3,35%	AB2 5,95%	AB2 0,79%	AB2 4,79%	AB2 2,00%	AB2 1,55%	AB2 2,73%	
AC 0,94%	AC 7,25%	AC 1,30%	AC 47,71%	AC 0,30%	AC 0,61%	AC 39,61%	
AI 4,63%	AI 4,82%	AI 0,40%	AI 37,75%	AI 0,40%	AI 66,13%	AI 55,01%	
AS 1,35%	AS 30,29%	AS 26,09%	AS 30,29%	AS 26,09%	AS 26,09%	AS 59,38%	
AU 5,57%	AU 24,74%	SI 3,29%		AU 21,74%	AU 26,09%	AU 59,38%	
SI 2,34%				SI 0,06%		SI 7,06%	

